

COMUNE DI OROTELLI

PROVINCIA DI NUORO

**OGGETTO: INTERVENTO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE
AMBIENTALE DEL PARCO URBANO DI VIA PACE**

COMMITTENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI OROTELLI

ELABORATO N° 1 RELAZIONE

Orotelli, 15/01/2016

Il Progettista

Dott.ssa Agr. Antonietta Pinna

RELAZIONE

PREMESSA

Il presente progetto tratta di un intervento di recupero e riqualificazione ambientale del parco urbano sito in via Pace a Orotelli. Il parco in oggetto è l'unico vero spazio ludico attrezzato, di grandi dimensioni, 4000 m² circa, all'interno del tessuto urbano.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

Si tratta di un giardino alberato, che alterna pavimentazione naturali e minerali con spazi occupati dai giochi per i bambini, percorsi ciclo/pedonali. Si trova di fronte al cimitero a contatto con la strada di collegamento con la 131 D.C.N.

STATO ATTUALE DEL PARCO: CRITICITÀ E POTENZIALITÀ

Il parco presenta attualmente diverse criticità, principalmente la scarsa cura degli spazi pavimentati e delle aree verdi. L'intervento su questo parco è spinto dalle sue principali potenzialità, si pensi infatti alla sua posizione strategica e alla assidua presenza di persone di ogni fascia di età: dai bambini accompagnati dalle mamme al fine di svagarsi tramite il gioco, agli anziani che sfruttano l'ombreggiamento della vegetazione arborea per trarne refrigerio nel periodo più caldo.

OBBIETTIVI

Obiettivo di questo progetto è quello di migliorare lo stato attuale del parco eliminando i suoi punti critici sfruttando contemporaneamente le sue potenzialità, attraverso interventi che miglioreranno lo stato attuale senza modificarne l'essenza. Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato si prevedono gli interventi di seguito indicati.

ANALISI CHIMICA DEL TERRENO

In agronomia, per la buona riuscita del prato, il Ph del terreno deve essere neutro ossia Ph 7, ovviamente rispettando le esigenze della coltura che si intende seminare. Qualora, dopo aver prelevato una campionatura e portata al laboratorio, la stessa risultasse molto difforme si renderà necessaria l'applicazione di correttivi. Per un terreno basico, con Ph 8 -8,5, la correzione da

apportare sarà eseguita con gesso fosfato. La basicità è dovuta ad un eccesso di calcare che insolubilizzando il ferro, rende le piante clorotiche.

Se dall'esame risultasse il terreno acido, ossia Ph 5-5,5, si dovrà procedere alla correzione con l'apporto di calce o calciocianamide, migliorando la composizione per il 45% di calce e il 18% di azoto sotto forma cianamidica ad azione lenta e graduale.

COMPOSIZIONE DEL TERRENO

Dopo un'attenta analisi del terreno, si dovrà procedere all'aggiunta di letame: distribuito ben sminuzzato ed interrato unitamente a concimi chimici a pronto effetto e concimi chimici a lento effetto.

Il letame dovrà essere maturo, non dilavato né disseccato, dovrà essere sparso sul terreno nello stesso giorno del prelevamento dalla concimaia e subito interrato e lavorato per evitare che si prosciughi disperdendo nell'aria il suo prezioso contenuto di ammoniaca.

I concimi chimici a lento effetto devono essere incorporati durante la lavorazione. I concimi chimici, prontamente solubili e assimilabili, come il nitrato di calcio, di sodio e l'urea con titolo alto si distribuiscono anche in copertura.

Per rendere il terreno idoneo alla semina, si dovrà procedere alla copertura e livellamento con aggiunta di terreno vegetale di medio impasto per evitare la disomogeneità della superficie.

DISINFESTAZIONE INSETTI TERRICOLI

Sarà effettuata una disinfestazione contro gli insetti terricoli accumulati nel tempo, con prodotti idonei a creare una selezione, affinché possano continuare a vivere gli insetti e microorganismi adatti a modificare positivamente le condizioni di struttura del terreno.

SEMINA

Il seme dovrà avere una germinabilità non inferiore all' 80-90% ed una purezza del 94-95%; dovrà essere esente da semi di infestanti di difficile eliminazione quali la cuscuta, il cyperus, la panicastrelle (setaria glauca e italica viridis).

Il seme dovrà essere distribuito sul terreno uniformemente; affinché si ottenga una regolare distribuzione dei semi molto piccoli è indispensabile miscelarli accuratamente con sabbia fine.

Per quanto riguarda la scelta della semente, si è pensato alla Gramigna (*Cynodon Dactylon*), una pianta erbacea perenne, una macroterma che si sviluppa in condizioni di elevate temperature e scarsa umidità, scelta influenzata anche dal fatto che questo intervento non prevede un impianto di irrigazione, la gramigna infatti non ha particolari esigenze idriche.

L'essenza vegetale in oggetto dovrà essere seminata preferibilmente in primavera, al fine di garantire alla stessa il tempo, le condizioni climatiche e ambientali ottimali per lo sviluppo degli apparati radicali, nonché dei fusti sotterranei (stoloni), quindi inerbire il prato d'estate; d'inverno tende solitamente ad ingiallire, ma visto il nostro clima invernale particolarmente mite, questo effetto non sarà particolarmente evidente.

Il seme dovrà essere distribuito da operaio specializzato ed interrato con rastrello con movimenti dall'alto in basso e viceversa.

Si procederà immediatamente all'annaffiatura.

Se si dovesse verificare una infestazione parassitaria di formiche, si interverrà con trattamento chimico specifico di formicolo o similare al 2%.

Nel caso che si presentino fallanze nel prato, per cause diverse, è naturale procedere alla risemina nelle parti in sofferenza o compromesse.

Per cause non dipendenti da motivazioni di carattere tecnico quali cause naturali o di danno al patrimonio a verde, l'Amministrazione Comunale si farà carico delle spese aggiuntive.

Il costo è da valutare in quanto non è possibile conoscere l'entità del problema a priori.

MESSA A DIMORA DI PIANTE ARBUSTIVE

Al fine di dare maggiore luce e colore al parco si prevede la messa a dimora di piante arbustive tipiche della macchia mediterranea quali mirto, lavanda, corbezzolo, rosmarino, che con le loro fioriture arricchiranno sicuramente il verde del prato.

Queste essenze verranno disposte a bordure nei viali o nelle parti del parco con diversa quota. Verranno effettuate delle buche a misura consona per accogliere le zolle delle piantine, che verranno accompagnate, durante questa operazione dall'aggiunta di terra vegetale.

CESTINI PORTA-RIFIUTI

Per motivi di carattere igienico saranno dislocati, in diverse zone, i cestini porta-rifiuti.

Essi andranno forniti di palo compreso il basamento in calcestruzzo.

RECUPERO MURETTI ESISTENTI

Da un'analisi effettuata in loco si evince la necessità di recuperare una vecchia muratura in pietra grezza che per cause diverse è franata e potrebbe comportare dei rischi alle persone che frequentano il parco.

A completamento lavori, il giardino diventerà un importante biglietto da visita per il paese, centro di interesse, di aggregazione e ritrovo per famiglie, ragazzi e anziani.

Orotelli, lì 15/01/2016

Il tecnico

Dott.ssa Agr. Antonietta Pinna